

Comunicato stampa di PrioritàLibertà

20. Conferimento del «Paragrafo arrugginito»: Il divieto della pubblicità su manifesti è la richiesta più assurda

Per la ventesima volta, PrioritàLibertà ha assegnato il «Paragrafo arrugginito». Con questo premio, l'associazione mette ogni anno in evidenza normative particolarmente assurde, iniziative superflue ed eccessi burocratici. Il premio di quest'anno va alla città di Zurigo. Il consigliere comunale Michael Schmid riceve il «Paragrafo arrugginito 2026» per la sua mozione volta a vietare in larga misura i manifesti pubblicitari negli spazi pubblici.

L'esito della votazione pubblica online è stato sorprendentemente netto. Con il 57% dei voti, la proposta di Schmid ha prevalso sulle altre candidature. La sua iniziativa mira a limitare drasticamente la pubblicità esterna a fini commerciali negli spazi pubblici. In futuro, i manifesti commerciali, le superfici pubblicitarie digitali e altre forme di pubblicità esterna negli spazi pubblici dovrebbero essere fortemente limitati o vietati. Ciò riguarderebbe non solo i classici spazi pubblicitari, ma anche le superfici pubblicitarie alle fermate dei bus, sui tram, nelle stazioni ferroviarie o sugli edifici. L'iniziativa è stata approvata con un margine risicato ed è attualmente all'esame del municipio, che dovrà elaborare delle proposte sulle quali il Consiglio comunale sarà poi chiamato a pronunciarsi di nuovo. Le critiche sono molteplici: oltre all'accusa che si tratti di un intervento coercitivo nell'economia, nel commercio, nella cultura e nella vita cittadina, vi sono anche diverse questioni giuridiche irrisolte. Il municipio, dominato dalla sinistra e dai Verdi, respinge un divieto generale della pubblicità esterna.

Al secondo posto si è classificata la consigliera di Stato basilese Esther Keller con il 17% dei voti. Il suo dipartimento intende promuovere le abitudini di mobilità dei dipendenti cantonali attraverso una nuova figura professionale a tempo parziale, denominata «animatore ciclistico». L'obiettivo è incoraggiare i collaboratori a recarsi al lavoro in bicicletta, a piedi o con i mezzi pubblici. A tal fine, è previsto anche il pagamento di un'indennità forfettaria per l'uso della bicicletta.

Al terzo posto si è classificato il progetto federale di ricerca sulla raclette vegana. La direttrice di Agroscope, Corinne Jud Khan, ha ottenuto il 12% dei voti. L'istituto di ricerca federale ha sviluppato un'alternativa vegetale alla raclette a base di semi di girasole. Il fatto che la Confederazione abbia investito fondi in una variante senza formaggio di un piatto tradizionale svizzero ha suscitato scarsa comprensione nella Berna federale.

Quarto posto per l'Autorità intercantonale di vigilanza sui giochi d'azzardo, presieduta da Jean-Michel Cina. La candidatura è stata motivata dalla controversia burocratica relativa alla tradizionale corsa dei maialini dell'OLMA. La questione a sapere se le scommesse sulle corse dei maialini possano essere considerate scommesse sportive ha tenuto occupate le autorità e i tribunali per diversi anni.

Il quinto posto è andato al deputato vodese Oleg Gafner. Questi ha chiesto l'introduzione di un limite di alcolemia per i deputati durante i dibattiti parlamentari, dopo aver notato che alcuni colleghi si concedevano qualche bicchiere di vino mentre discutevano. A suo avviso, chi vuole avere voce in capitolo in politica dovrebbe attenersi a regole simili a quelle del codice della strada. Rimane la domanda: non ci sono forse anche parlamentari che, pur essendo assolutamente sobri, votano comunque in modo sbagliato?

La cerimonia di conferimento del «Paragrafo arrugginito» si è svolta a Zurigo, alla presenza di oltre 400 partecipanti. Dal 2007, con questo premio, PrioritàLibertà richiama l'attenzione sull'eccessiva regolamentazione, sui divieti inutili e sul tutelarismo statale. Anche in questo anno del giubileo è emerso chiaramente che la creatività politica non conosce limiti quando si tratta di creare nuove norme

Zurigo, 28 maggio 2026